

TRACCIA PER UN PERCORSO DI ELABORAZIONE E PROPOSTA

Questi i punti che l'Assemblea Nazionale della Cisl Scuola, riunita a Silvi Marina (TE) nei giorni 27, 28 e 29 giugno 2016, alla luce della relazione introduttiva della segretaria generale Maddalena Gissi e dell'ampio dibattito che ne è seguito, evidenzia e assume come temi di un percorso di riflessione, approfondimento, elaborazione e proposta che l'Organizzazione è impegnata ad avviare, in linea con le indicazioni della recente Conferenza Organizzativa e in vista delle importanti scadenze che la attendono, con particolare riferimento al rinnovo del contratto di lavoro del comparto scuola statale e all'imminente fase congressuale.

L'Assemblea indica a tal fine l'obiettivo di una rinnovata e rafforzata presenza del sindacato come attore di dialogo sociale e della Cisl Scuola come soggetto di rappresentanza efficace, qualificata e lungimirante di tutte le professionalità operanti in ogni componente del sistema dell'istruzione pubblica e della formazione, rivendicandone adeguato riconoscimento e piena valorizzazione, in coerenza e continuità con le azioni fin qui condotte per salvaguardare un'idea di scuola fondata su partecipazione, condivisione, cooperazione e collegialità, fattori indispensabili per sostenere processi di autentica e positiva innovazione.

Il significativo incremento delle adesioni registrato dalla Cisl Scuola in un contesto non privo di rilevanti criticità è un dato da cogliere come segnale importante di attenzione positiva per l'Organizzazione, ma soprattutto come opportunità di crescita da assecondare attraverso il più ampio coinvolgimento della base associativa nel percorso di costruzione di strategie efficaci di presenza e di risposta al bisogno sociale.

CONTESTO INTERNAZIONALE

Il processo di globalizzazione costituisce un dato irreversibile di cui occorre inevitabilmente tenere conto, destinato a condizionare in modo crescente le politiche nazionali. Preoccupa la difficoltà a trovare equilibri e intese tra sistemi per regolare i rapporti economici e commerciali, a governare i flussi migratori attraverso strategie di accoglienza concordate e condivise a livello sovranazionale; è inquietante il riemergere di spinte nazionaliste evidenziate dagli esiti della "brexit" ma che attraversano in diversa misura tutti i paesi, compreso il nostro. Riprendere e rilanciare il progetto di un'Europa politica e sociale, non condizionato e dominato solo dall'economia e dalla finanza, è l'unica via per contrastare il ripiegamento su logiche di separazione sbagliate e pericolose.

QUADRO POLITICO DI RIFERIMENTO

Le recenti elezioni amministrative mettono in evidenza fattori che costringono a rivedere profondamente alcune chiavi di lettura dello scenario politico italiano. Si interrompe la tendenza al bipolarismo, con l'affermarsi di nuovi soggetti e per le fibrillazioni che in varia misura attraversano i tradizionali schieramenti (centro destra e centro sinistra). Permane e si accentua il dato

dell'astensionismo, sintomo di un pericoloso scollamento tra paese e politica. Si accresce la mobilità del voto, con un generale indebolimento delle "appartenenze" legate alla condivisione di progetti e il prevalere di un voto indotto dalle "emozioni" che leader e candidati sono in grado di suscitare, intercettando umori, attese, preoccupazioni.

In questo contesto si colloca anche il dibattito in corso sulle riforme costituzionali, oggetto di referendum nel prossimo autunno. L'Assemblea Nazionale ritiene necessario contribuire a far crescere il livello di informazione e conoscenza sulle questioni oggetto del referendum, affinché il voto si esprima quanto più possibile sul merito delle stesse e non sia influenzato e condizionato solo da logiche di schieramento politico. In un quadro che appare oggi estremamente articolato in termini di schieramento e che vede qualificati apporti al dibattito sull'uno e sull'altro fronte, assume preminenza il contributo che Cisl e Cisl Scuola potranno dare affinché ciascuno dei loro aderenti possa esercitare in piena consapevolezza, autonomia e libertà di scelta il proprio diritto di voto, come la cultura e la tradizione della Cisl da sempre interpretano e vivono il rapporto con le vicende della politica.

PROFESSIONALITÀ

I temi su cui appare necessario concentrare la discussione riguardano:

- i nuovi ambienti di apprendimento e le connesse esigenze di rinnovamento della didattica
- una *governance* dell'autonomia che inquadri il ruolo della dirigenza scolastica in un contesto di leadership condivisa e partecipata
- una ridefinizione dei profili del personale ATA (dalle "procedure" ai "risultati")

CONTRATTO

Il disagio retributivo da cui è afflitta la categoria è reso evidente, oltre che dai noti raffronti internazionali, anche dalla comparazione dei dati ISTAT relativi agli stipendi oggi erogati nei diversi settori lavorativi nel nostro Paese. E' notevole la riduzione subita - in termini di valore reale - dalle retribuzioni di tutte le qualifiche, per effetto del blocco dei contratti. Una loro rivalutazione resta pertanto esigenza prioritaria.

Il contratto è la sede in cui ricollocare in termini corretti temi come le carriere e valorizzazione professionale, intervenendo anche su molti aspetti non condivisi della legge 107. In questo senso vanno attentamente considerati anche gli esiti dei monitoraggi attivati in fase di avvio delle procedure sul "bonus" docenti.

Va inoltre affrontato il tema della formazione in servizio del personale, da legare sia alle esigenze di miglioramento dell'offerta formativa che alle opportunità di crescita professionale dei lavoratori, tenendo conto delle possibili evoluzioni del quadro normativo in materia di P.A.

L'annunciata apertura del confronto negoziale, ancorché da verificare nella sua attendibilità e concretezza, impone tuttavia di accelerare i tempi di elaborazione e messa a punto di una piattaforma che aggiorni in modo puntuale le indicazioni contenute nelle linee generali a suo tempo condivise a livello unitario.

ORGANIZZAZIONE

Oltre a tutte le azioni richieste per realizzare gli approfondimenti sui punti legati a professionalità e contratto, della cui attivazione si faranno carico responsabilmente tutti i livelli dell'organizzazione, si approvano e condividono le iniziative annunciate dalla segreteria nazionale relative a:

- Giornata delle RSU – 7 settembre 2016
- Giornata per la Scuola dell'Infanzia (delega 0-6 anni) – Bologna, Settembre 2016
- Ricerca sullo Stress da Lavoro correlato dei Dirigenti Scolastici
- avvio piattaforme formazione IRSEF-IRFED (Concorso DS – ATA – RSU - Docenti)
- Sviluppo e continuazione del Corso SRU 2016 #OfficinadiFuturo2016

Aree importanti di riflessione sul piano politico-organizzativo saranno infine:

- modelli e strategie per ottimizzare e rendere più efficaci i “servizi alla persona”, anche nella prospettiva di un welfare contrattuale da promuovere e diffondere nell’ambito più generale dello sviluppo in qualità e quantità della contrattazione di secondo livello.
- un nuova cultura della comunicazione, che si avvale di un utilizzo intelligente e appropriato di tutte le modalità offerte dalle nuove tecnologie
- ricerca di modalità più efficienti e razionali nell’utilizzo delle risorse umane ed economiche di cui l’organizzazione può disporre

Silvi Marina, 29 giugno 2016

Approvato all'unanimità